

L'incidente all'Eur**La vittima aveva 41 anni**

Mario Terlizzese, 41 anni, ucciso sul monopattino

Vigilante ucciso da una Smart Era in monopattino

Come tutte le mattine anche mercoledì scorso se ne andava al lavoro con il monopattino preso in affitto, dopo aver raggiunto la Capitale con i mezzi pubblici. Viveva ad Aprilia, e da anni si recava presso la sede nazionale di Confindustria in viale dell'Astronomia dove era addetto alla portineria. Lo conoscevano in tanti Mario Terlizzese, la guardia giurata 41enne che il 23 ottobre scorso ha avuto un fatale incidente in viale di Val Fiorita all'Eur, investito intorno alle 6 e 30 da una macchina mentre era bordo del mezzo elettrico. Lo scontro è avvenuto all'altezza di piazzale Ferruccio Parri, a una manciata di minuti dal posto di lavoro: una Smart ha investito il 41enne causandogli traumi che non gli hanno lasciato scampo. Una notizia che ha turbato moltissimi dipendenti di Confindustria, dal semplice impiegato ai dirigenti che ogni mattina lo incrociavano in guardiola prima di accedere agli uffici. Gentile, sorridente e attento, alla vittima bastava pochissimo per associare un volto ad un nome e non scordarlo più. Mario Terlizzese era originario della Puglia, ma da anni viveva ad Aprilia ed era assunto come guardia giurata presso una importante società di servizi. La notizia dell'incidente si è subito diffusa il mercoledì, ma solo il giorno dopo si è avuta la certezza di quanto fosse realmente grave l'accaduto quando, dal San Camillo di Roma, è giunta la notizia del decesso. Mario era un altruista, aveva scelto di essere donatore di organi, volontà che è stata rispettata. Lascia una moglie – con Federica era sposato da undici anni – e due figli piccoli, ma grazie al suo gesto ha reso certamente migliori altre vite.

Michele Marangon

© RIPRODUZIONE RISERVATA